D.R.S. n. 2158

Unione Europea | Repubblica Italiana | Regione Siciliana | PSC PIANO SVILUPPO E COESIONE SICILIA – FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Piano di Sviluppo e Coesione Sicilia 2014 – 2020 – Sezione Speciale 2 – Operazione **SI_1_24393**, *"Opere di consolidamento del Canale di Gronda, Regimazione corsi d'acqua e revisione canale a protezione del centro urbano di Belmonte Mezzagno"* Cod. CUP: H83H20000130006, *del* ***Comune di*** **Belmonte Mezzagno.** ***Liquidazione pagamento intermedio.***

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
Visto il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
Visto il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
Vista la legge regionale 29/12/1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;
Vista la legge regionale 10/04/1978, n. 2 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
Vista la legge regionale 16/12/2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
Vista la legge regionale 15/05/2010, n. 10 e ss.mm.ii., recante, tra le altre, norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;
Visto il D.P.R.S. del 5 aprile 2022, n. 9, recante il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";
Visto il D.P.Reg. n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della Deliberazione della Giunta regionale n. 50 del 14.02.2025 è stato conferito all'arch. Calogero Beringheli l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
Visto - il D.D.G. n. 566 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito al Dr. Giuseppe Maurici l'incarico di Dirigente Responsabile Servizio 4 "Programmazione, Gestione, Attuazione, Rendicontazione Fondi Comunitari, Nazionali e Regionali di competenza del Dipartimento dell'Ambiente" del medesimo Dipartimento;
- Il D.D.G. n. 911 del 27.06.2025 di proroga del contratto al 31.12.2025, il D.D.G. n. 2071 del 23.12.2025 di proroga del termine di scadenza del contratto individuale di lavoro al 31.03.2026;
- il D.D.G. n. 2071 del 23/12/2025, con il quale è stato approvato l'atto aggiuntivo al Contratto individuale di lavoro al Dr. Giuseppe Maurici, Dirigente del Servizio 4 "Programmazione, gestione, attuazione, rendicontazione fondi comunitari, nazionali e regionali di competenza del Dipartimento dell'Ambiente", con il termine di scadenza al 31/03/2026;
- il D.D.G. n. 531 del 25/03/2026, con il quale è stato approvato l'atto aggiuntivo al Contratto individuale di lavoro al Dr. Giuseppe Maurici, Dirigente del Servizio 4 "Programmazione, gestione, attuazione, rendicontazione fondi comunitari, nazionali e regionali di competenza del Dipartimento dell'Ambiente", con il termine di scadenza al 30/06/2026;
- il D.D.G. n. 1040 del 19/06/2026, con il quale è stato approvato l'atto aggiuntivo al Contratto individuale di lavoro al Dr. Giuseppe Maurici, Dirigente del Servizio 4 "Programmazione, gestione, attuazione, rendicontazione fondi comunitari, nazionali e regionali di competenza del Dipartimento dell'Ambiente", con il termine di scadenza al 31/12/2026;

Visto il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. 27/12/2019, n. 158 “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli”;

Vista la legge regionale 13/01/2015, n. 3 ed in particolare l’art. 11 disciplinante l’applicazione nella Regione Siciliana, a decorrere dal 01.01.2015, dei principi contabili e degli schemi di bilancio secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Vista la legge regionale 05/03/2020, n. 7 ed in particolare l'art. 1 “Disposizioni in materia di variazioni di bilancio”;

Vista la legge regionale 15/04/2021, n. 9 ed in particolare l'art. 9 “Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali”;

Vista la Legge Regionale n. 1 del 05.01.2026 “Legge di stabilità regionale 2026-2028”, pubblicata nella G.U.R.S. n. 2 del 09.01.2026;

Vista la Legge Regionale n. 2 del 05.01.2026 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028”, pubblicata nella G.U.R.S. n. 2 del 09.01.2026;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 13 del 12.01.2026 con la quale, in riferimento al Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028 di cui alla legge regionale n. 2 del 5 gennaio 2026, si approva il Documento tecnico di accompagnamento, il Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori;

Vista la legge regionale 05/04/2011, n. 5 “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;

Vista la legge 06/11/2012, n. 190 e ss.mm.ii., “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

Visto il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 26 disciplinante gli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati e l’art. 27 disciplinante gli obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari;

Vista la normativa in materia di appalti pubblici applicabile ed in particolare il D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 “Codice dei Contratti pubblici” e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020”;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 07/01/2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

Visto il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 03/03/2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto il Regolamento di Esecuzione (UE)n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

Visto il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28/07/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le

operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

Visto il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22/09/2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di *audit* e organismi intermedi;

Visto Regolamento (Ue) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;

Visto l'Accordo di Partenariato con l'Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione CCI 2014IT16M8PA001 del 29.10.2014;

Vista la Decisione della Commissione C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana (PO FESR Sicilia 2014/2020 – Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 10 novembre 2015);

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 267 del 10 novembre 2015, "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione Finale";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 285 del 09 agosto 2016 con la quale è stata approvata la programmazione attuativa dell'Azione ed è stata definita la sua dotazione finanziaria ed altresì è stata approvata la ripartizione finanziaria per azioni;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 103 del 6 marzo 2017 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Manuale per l'attuazione" con la quale è stato approvato il documento "Manuale per l'attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, versione 1° marzo 2017";

Vista la Deliberazione n. 6 del 12 gennaio 2017 del Collegio riunito presso la Sezione della Corte dei conti che individua i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati da risorse comunitarie da sottoporre al controllo preventivo di legittimità;

Visto l'Obiettivo Tematico 5, Asse 5, Azione 5.1.1. "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera", con un'attribuzione di risorse complessive pari ad € 209.654.157,59;

Visto il D.D. del Dipartimento Bilancio e Tesoro del 27/06/2017, n. 1191 di l'istituzione dell'apposito capitolo 842440 "Contributi alle amministrazioni locali per interventi nell'ambito dell'obiettivo tematico 5 azione 5.1.1. del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020", con il cod. U.2.03.01.02.000;

Considerato che il Dipartimento dell'Ambiente, nella sua qualità di Centro di Responsabilità, ha svolto le attività tecnico amministrative per l'attuazione della predetta Azione 5.1.1, finanziando operazioni selezionate nel rispetto della manualistica di riferimento del PO FESR Sicilia 2014 – 2020 vigente al momento dell'avvio delle procedure;

Visto il D.D.G. DRA n. 869 del 29/10/2019, con cui si è provveduto all'approvazione della graduatoria definitiva, alla concessione di finanziamento e all'assunzione dell'impegno contabile per le operazioni selezionate a valere sull'Azione 5.1.1.A "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera" del PO FESR Sicilia 2014 – 2020, mediante l'Avviso pubblico per la selezione di beneficiari e operazioni con procedura di valutazione delle domande a graduatoria approvato con il D.D.G. DRA n.560 del 03/07/2017;

Visti i provvedimenti di concessione di finanziamento e impegno contabile, a valere sull'Azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera" del PO FESR Sicilia 2014 – 2020, emanati nell'ambito dell'attuazione integrata di strategie per lo Sviluppo Urbano Sostenibile (ITI / Agende urbane), di seguito elencati:

- D.D.G. DRA n. 1587 del 04/11/2021;
- D.D.G. DRA n. 1588 del 04/11/2021;
- D.D.G. DRA n. 1589 del 04/11/2021;
- D.D.G. DRA n. 1590 del 04/11/2021;
- D.D.G. DRA n. 1591 del 04/11/2021;
- D.D.G. DRA n. 1664 del 11/11/2021;
- D.D.G. DRA n. 1665 del 11/11/2021;
- D.D.G. DRA n. 1666 del 11/11/2021;
- D.D.G. DRA n. 1869 del 22/12/2021;
- D.D.G. DRA n. 1870 del 22/12/2021;

Vista la Comunicazione della Commissione (2022/C 474/01), pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

il 14/02/2022, concernente "Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione, del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e dei programmi di cooperazione transfrontaliera nel quadro dello strumento di assistenza preadesione (IPA II) (2014-2020)";

Considerato che, dalla ricognizione effettuata al termine del periodo di ammissibilità della spesa effettuabile a valere sulle risorse del PO FESR Sicilia 2014 – 2020, fissato al 31/12/2023 dal comma 2 dell'art. 65 del Reg. (UE) n. 1303/2013, come comunicato al Dipartimento della Programmazione con la nota prot. n. 12522 del 27/02/2024, in relazione all'avanzamento procedurale e finanziario rilevato sui progetti finanziati nell'ambito della predetta Azione 5.1.1, è risultato che n. *46* operazioni, non avendo effettuato alcuna spesa relativa ad appalto di lavori entro tale termine, sono state qualificate come operazioni c.d. *non avviate;*

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 14 novembre 2024, n. 362, recante "Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Siciliana 2014/2020. Delibera CIPESS n. 32/2021. Finalizzazione risorse residue Sezione Speciale 2", con cui la Giunta Regionale ha condiviso la proposta di finalizzazione delle risorse residue della Sezione Speciale 2, di cui alla procedura scritta n. 3/2024 del Comitato di Sorveglianza del PSC, per dare copertura finanziaria agli interventi originariamente selezionati nell'ambito dell'Azione 5.1.1."Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio di dissesto idrogeologico e di erosione costiera" del PO FESR Sicilia 2014 – 2020, che non hanno effettuato spesa entro il periodo di ammissibilità del Programma (c.d. *"non avviati*"), prioritariamente individuati dal Dipartimento regionale dell'Ambiente, per un importo complessivo pari a 77.017.285,50 euro e cronoprogrammi con conclusione entro il 31/12/2026, stante che la restante somma, pari a 43.486,31 euro, risultava insufficiente alla copertura di altro intervento;

Vista la Delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021 recante *Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione*. (Delibera n. 2/2021) e, in particolare, il comma 3 *Sezioni speciali del PSC* del punto B. *Disposizioni Speciali* con cui si dispone che "Per le misure oggetto di finanziamenti FSC conseguenti alla pandemia da COVID-19, attuative degli articoli 241 e 242 del citato decreto-legge n. 34 del 2020, l'obbligazione giuridicamente vincolante deve essere assunta entro il 31 dicembre 2025";

Considerato che, nella predetta DGR n. 362/2024, è precisato che "la copertura finanziaria degli interventi che non dispongono più di copertura finanziaria a valere sul PO FESR Sicilia 2014 - 2020 potrà essere garantita soltanto temporaneamente sulla Sezione Speciale 2 poiché, al momento della chiusura dello stesso Programma Operativo e al conseguente definanziamento della stessa Sezione Speciale 2 per il suo intero valore, le progettualità dovranno essere trasferite sul Programma Complementare" il cui termine di ammissibilità della spesa è fissato al 31 dicembre 2026;

Viste la nota prot. n. 15211 del 29/11/2024, con cui il Dipartimento della Programmazione, facendo seguito alla procedura scritta n. 3/2024 e a quanto concordato in sede di Comitato di Sorveglianza del PSC, ha attivato la procedura scritta n. 4/2024, ai sensi dell'art. 6 del regolamento interno del Comitato di Sorveglianza, per la riprogrammazione del Piano finanziario della Sezione Speciale 2, ai sensi della suddetta DGR n. 362 del 14/11/2024 e la nota prot. n. 15741 dell'11/12/2024 con la quale la procedura scritta n. 4/2024 si è chiusa con esito favorevole;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 292 del 16 luglio 2021 "Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017. Riprogrammazione" che approva, tra l'altro, l'Allegato 1- Descrizione del sistema di gestione e controllo- (SI.GE.CO.);

Visto il D.D.G. n. 119/A5/DRP del 26 marzo 2024, con il quale è stato adottato il "Manuale per l'Attuazione del P.O. FESR Sicilia 2014-2020 vers. marzo 2024" e relativi allegati;

Visto il D.D.G. n. 077/A4-DRP del 05 febbraio 2025, con il quale è stato approvato, nell'ambito del PO FESR Sicilia 2014-2020, il "Manuale dei controlli di primo livello (versione febbraio 2025)" con i relativi allegati;

Visto il D.D.G. n. 1109-DRP del 05 dicembre 2023 di approvazione del documento "Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020 – descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di gestione e per l'Autorità di certificazione. Sistemi di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) versione Dicembre 2023";

Vista la nota prot. n. 2136 del 14/01/2025, con cui il Dipartimento Ambiente, al fine di avviare le procedure connesse alla concessione del contributo finanziario per la realizzazione delle operazioni di cui alla DGR n. 362 del 14/11/2024 a valere sul PSC Sezione Speciale 2, ha richiesto al Dipartimento Bilancio e Tesoro di istituire gli appositi capitoli di entrata e di spesa;

Visto il D.D.G. n. 49 del 27/01/2025, notificato con prot. n. 5035 del 28/01/2025, con cui il Ragioniere Generale ha istituito il capitolo di entrata n. 8571, denominato "Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020 – Sezione Speciale 2 – Assegnazioni dello Stato per la realizzazione di interventi non avviati selezionati nell'ambito del PO FESR 2014-2020, ex Azione 05.01.01", ed il capitolo di spesa n. 550083, denominato "Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020 – Sezione Speciale 2 – Assegnazioni dello Stato per la realizzazione di interventi non avviati selezionati nell'ambito del PO FESR 2014-2020, ex Azione 05.01.01";

Visto il D.D.G. n. 490 del 22/04/2025, con il quale, al fine di costituire la copertura finanziaria per le operazioni non avviate dell'Azione 5.1.1 del PO FESR Sicilia 2014 - 2020, di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 362 del 14/11/2024, è stata accertata in entrata, a valere sul capitolo n. 8571 codice piano dei conti finanziario E 4.02.01.01.001, la somma complessiva di € 68.360.152,50, ripartite in:

- € 22.646.646,53 per l'esercizio finanziario 2025;
- € 45.713.505,97 per l'esercizio finanziario 2026;

Vista la nota prot. n. 33911 del 20/05/2025 con cui i Dipartimento Ambiente ha richiesto al Dipartimento Bilancio e Tesoro di procedere all'iscrizione sul capitolo di spesa delle somme accertate con il sopra richiamato D.D.G. n. 490 del 22/04/2025;

Visto il D.D.G. n. 1272 del 25/06/2025, notificato con PEC prot. DRA n. 46574 del 01/07/2025, con il quale il Ragioniere Generale della Regione, nella rubrica del Dipartimento Ambiente, ha provveduto all'iscrizione di € 22.646.646,53, per l'esercizio finanziario 2025, e di € 45.713.505,97, per l'esercizio finanziario 2026, sul capitolo di spesa n. 550083;

Visto il **D.D.G. n. 1119 del 13/08/2025**, registrato contabilmente con validazione dalla Ragioneria Centrale del Territorio e Ambiente in data 14/08/2025, con cui l'operazione:

- è stata disimputata dal PO FESR Sicilia 2014 – 2020 (Art.2), con revoca del finanziamento di € 3.000.000,00 concesso per la sua realizzazione con il sopra richiamato D.D.G. n. 869 del 29/10/2019, ed è stata imputata al Piano di Sviluppo e Coesione_Sezione Speciale 2, con concessione del contributo finanziario e relativo impegno sul capitolo di spesa n. 550083, pari ad € 3.000.000,00, ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale del 14 novembre 2024, n. 362;
- è stato approvato il disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento Regionale dell'Ambiente e il Comune di Belmonte Mezzagno, per la realizzazione dell'intervento;

Considerato in particolare, che con il suddetto D.D.G. n. 1119 del 13/08/2025:

- all'art. 3 è stato concesso il contributo finanziario pari ad € 3.000.000,00, in favore del Comune di Belmonte Mezzagno, ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale del 14 novembre 2024, n. 362, per la realizzazione dell'operazione ***"Opere di consolidamento del Canale di Gronda, Regimazione corsi d'acqua e revisione canale a protezione del centro urbano di Belmonte Mezzagno".***

- all'art. 4 è stato assunto il corrispondente impegno **(n. 8),** ripartito negli esercizi finanziari 2025 per € 1.500.000,00 e 2026 per € 1.500.000,00 sul capitolo di spesa **n. 550083** del Bilancio della Regione siciliana, denominato "Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020 – Sezione Speciale 2 – Assegnazioni dello Stato per la realizzazione di interventi non avviati selezionati nell'ambito del PO FESR 2014-2020, ex Azione 05.01.01", codice finanziario SIOPE **U.2.03.01.02.003**;

Considerato che l'art. 7 "Modalità di erogazione del contributo finanziario", della Convenzione stipulata tra questo Dipartimento Regionale dell'Ambiente e il Comune di Belmonte Mezzagno, al comma 1 lett. b) prevede erogazioni successive, di importo, per ciascun pagamento, non inferiore al 10% del contributo stesso, che potranno riguardare l'importo degli stati d'avanzamento lavori e importi connessi a c. d. "somme a disposizione", che il beneficiario non sarà in grado di liquidare con le anticipazioni precedentemente acquisite;

Considerato che con **D.D.G. n. 1910 del 12.12.2025** è stata liquidata la somma di **€ 548.559,99** in favore del Comune di Belmonte Mezzagno quale anticipazione del 30% sull'importo del quadro economico rideterminato al netto del ribasso d'asta e la somma di **€ 75.000,00** quali mandati c.d. "verdi" in favore della Regione Siciliana;

Visto il **D.D. n. 2000 del 31/07/2026** del Dipartimento del Bilancio e del Tesoro, relativo al riaccertamento parziale dei residui passivi n.f. extraregionali, per l'esercizio finanziario 2026, acquisito al prot. DRA al n. 60796 del 04/08/2026;

Considerato che, a seguito del riaccertamento dei residui di cui al sopra menzionato D.D. n. 2000 del 31.07.2026, l'impegno **n. 8/2025** è stato reimputato, per l'esercizio finanziario 2026, al **n. 29/2026** per un importo del residuo pari ad **€ 876.440,01**;

Vista la nota prot. n. 20867 del 05/11/2026, assunta al prot. D.R.A. n. 83904 del 06/11/2026, con cui il Comune di Belmonte Mezzagno ha presentato "*Richiesta di pagamento intermedio"* pari ad **€ 620.073,00**, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 3;

Vista la disponibilità dell'importo erogabile sull'impegno **n. 29/2026** del capitolo di spesa **n. 550083** della Regione Siciliana che risulta essere di **€ 876.440,01**.

Considerato che i documenti trasmessi a supporto della richiesta di accreditamento risultano conformi ai fini dell'effettuazione del pagamento intermedio richiesto;

Ritenuto ai sensi delle norme sulla contabilità generale dello Stato, di dover provvedere a liquidare il pagamento intermedio, come previsto dall'art . 7 del disciplinare sottoscritto, a favore del **Comune di Belmonte Mezzagno** con l'emissione di mandato a valere sul capitolo **n. 550083**, codice gestionale SIOPE **U.2.03.01.02.003**, l'importo pari a **€ 620.073,00**, per la realizzazione dell'operazione ***"Opere di consolidamento del Canale di Gronda, Regimazione corsi d'acqua e revisione canale a protezione del centro urbano di Belmonte Mezzagno"***, Codice **CUP H83H20000130006**, Codice Caronte **SI_1_24393;**

Fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, e senza pregiudizio di eventuali diritti a terzi, a termine delle vigenti disposizioni.

DECRETA

Art. 1

Le motivazioni espresse in premessa si intendono integralmente richiamate e trascritte nel presente dispositivo.

Art. 2

Per l'attuazione dell'operazione denominata **SI_1_24393*, "Opere di consolidamento del Canale di Gronda, Regimazione corsi d'acqua e revisione canale a protezione del centro urbano di Belmonte Mezzagno"***, CUP: H83H20000130006, è liquidata la somma di **€ 620.073,00** a favore del **Comune di Belmonte Mezzagno,** con imputazione della spesa sul **D.D.G. n. 1119 del 13/08/2025**, sull'impegno **n. 29/2026** reimputato in conto competenza per l'e.f. 2026 con il D.D. n. 2000 del 31.07.2026, capitolo di spesa **n. 550083** del Bilancio della Regione Siciliana, rubrica Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente - Dipartimento Regionale dell'Ambiente, es. fin. 2026, Cod. SIOPE U.2.03.01.02.003.

Art. 3

Al pagamento della somma di cui al precedente art. 2, dell'importo di **€ 620.073,00**, si provvederà con l'emissione di mandato di pagamento diretto in favore del **Comune di Belmonte Mezzagno,** sull'impegno **n. 29/2026**, capitolo **n. 550083,** con accredito sul conto corrente presso la Banca d'Italia (contabilità speciale presso la tesoreria statale), ai sensi della circolare 11/2018 del Dipartimento Regionale del Bilancio e Tesoro.

Art. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana nella parte di competenza del Dipartimento dell'Ambiente, in assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, così come modificato dall'articolo 98 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e trasmesso, ai fini della registrazione, alla *Ragioneria Centrale dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, del Territorio e dell'Ambiente*, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 9/2021.

Art. 5

Ad avvenuta registrazione, il presente decreto sarà pubblicato sul sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo, lì 12/11/2026

Il Dirigente del Servizio
Giuseppe Maurici

GIUSEPPE
MAURICI
REGIONE
SICILIANA
12.11.2026
11:04:38
GMT+01:00